

Numero di pubblicazione 1871.

REGIO DECRETO 1° settembre 1925, n. 1592.

Modificazione dello statuto della Fondazione Carlo Forlani, in Milano.

N. 1592. R. decreto 1° settembre 1925, col quale, su proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene modificato l'art. 3 dello statuto della Fondazione Carlo Forlani, in Milano.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 settembre 1925.

REGIO DECRETO 2 luglio 1925.

Istituzione di una speciale Commissione incaricata di esaminare le proposte di ricompense al valor militare per atti compiuti dal personale della Regia aeronautica.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il Regio viglietto in data 26 marzo 1833, con cui fu istituita la medaglia d'oro e d'argento al valor militare;

Visto il R. decreto in data 8 dicembre 1887, con cui fu istituita una medaglia di bronzo al valor militare;

Visto il R. decreto 15 dicembre 1887;

Visto il R. decreto-legge 4 maggio 1925, n. 627, ed il R. decreto 2 luglio 1925, n. 1216;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Commissario per l'aeronautica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' istituita una speciale Commissione con l'incarico di esaminare le proposte relative al conferimento di medaglie al valor militare in ricompensa di speciali atti di valore compiuti dal personale appartenente alla Regia aeronautica.

Art. 2.

La Commissione di cui al precedente articolo è composta come segue:

capo di Stato Maggiore della Regia aeronautica, presidente;

due ufficiali generali della Regia aeronautica, membri;

un ufficiale superiore della Regia aeronautica, segretario,

ed è nominata dal Commissario per l'aeronautica.

Il segretario avrà voto deliberativo solo quando non potesse intervenire alle sedute della Commissione qualcuno dei suoi componenti.

Il Commissario per l'aeronautica è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a San Rossore, addì 2 luglio 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 15 agosto 1925.

Scioglimento del Consiglio comunale di Serrara Fontana (Napoli).

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, a S. M. il Re, in udienza del 15 agosto 1925, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Serrara Fontana, in provincia di Napoli.

MAESTA,

L'Amministrazione comunale di Serrara Fontana trovasi nell'impossibilità di funzionare a causa di profondi dissensi, che hanno dato luogo alle dimissioni di oltre un terzo dei consiglieri assegnati al Comune, e determinato nell'ambiente locale, acueno i dissidi e le animosità che dividono la popolazione, un grave e pericoloso fermento.

In tale situazione, il Prefetto ha dovuto sospendere la rappresentanza municipale, affidando la provvisoria gestione del Comune ad un suo Commissario.

Ma poichè la persistente tensione degli animi, che già ha provocato pubbliche manifestazioni e conflitti, non consente la reintegrazione in carica degli attuali amministratori, nè la convocazione dei comizi per far luogo alle elezioni suppletive, appare indispensabile lo scioglimento del Consiglio comunale, con la conseguente conversione in Regio del Commissario prefettizio.

A ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato con R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Serrara Fontana, in provincia di Napoli, è sciolto.

Art. 2.

Il signor prof. Igino Jacone è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Art. 3.

Al predetto Commissario sono conferiti i poteri del Consiglio comunale.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 15 agosto 1925.

VITTORIO EMANUELE.

FEDERZONI.